

Comune di RIVE

Provincia di (VC)

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2015**

©

L'ORGANO DI REVISIONE

MILANESE DOTT. ALBERTO



A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Alberto Milanese', is written over a horizontal line.

Comune di RIVE

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 8.4.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Rive che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rive, 8.4.2016

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Milanese Alberto, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 1.10.2015;

- ♦ ricevuta in data 8.4.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 21 del 8.4.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio,

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013) dalla quale risulta che l'Ente non è in deficit;
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie come da carte contabili per il riaccertamento presente nel fascicolo del rendiconto 2015;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012), ma non vi sono spese di rappresentanza;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio,
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. del 1.7.1996

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente
 - sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.

239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento, come da verifiche trimestrali effettuate dallo scrivente;

- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'Ente non è soggetto al patto di stabilità interno;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 393 reversali e n. 606 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 precisando che non si è fatto ricorso all'anticipazione;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Biverbanca Spa di Biella, reso entro il 29 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa 1 gennaio			85755,37
Riscossioni	45604,03	368866,32	414470,35
Pagamenti	87320,6	358322,59	445643,19
Fondo di cassa al 31 dicembre			54582,53

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

Situazione di cassa	2012	2013	2014
Disponibilità	175198,57	145789,52	85755,37
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DDPP			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 36.137,88 come risulta dai seguenti elementi:

così dettagliati:

		2015
riscossioni	(+)	368866,32
Pagamenti	(-)	358322,59
Differenza		10543,73
Residui attivi		115529,02
Residui passivi		89934,87
Differenza		25594,15
Saldo di competenza		36137,88

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2013	2014	2015
Entrate titolo I	185015,11	277739,65	227315,27
Di cui FSR o fondo di solidarietà	23372,78	21910,33	8214,63
Entrate titolo II	164554,43	60962,18	63701,8
Entrate titolo III	26595,42	25405,75	36080,18
Totale titoli (I+II+III) (A)	376164,96	364107,58	327097,25
Spese titolo I (B)	302865,22	312888,75	306823,13
Rimborso prestiti ©	34250	34250	35522,34
Differenza di parte corrente	39049,74	16968,83	-15248,22
Utilizzo avanzo di amm.ne spesa corr		8500	2000
Copertura disavanzo			
Entrate diverse dest. Spesa corrente di cui			
permessi costruire			
Altre entrate			
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui			
Proventi da sanzioni Viola. Cds			
Altre entrate			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni	39049,74	16968,83	-15248,22

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	13854,8	593,5	37457,4
Entrate titolo V	22000	0	70000
Totale titoli IV + V	35854,8	593,5	107457,4
Spese titolo II	123103,36	12000	56071,3
Differenza di parte capitale	-87248,56	-11406,5	51386,1
Entrate di capitale dest.			
Spesa corrente			
Entrate correnti dest.spese investimento			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Utilizzo avanzo applicato			
spse in conto capitale	75735,66	15000	50000
Saldo di parte capitale	-11512,9	3593,5	101386,1

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 126897,10, come risulta dai seguenti elementi:

Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			85.755,37
RISCOSSIONI	45604,03	368866,32	414470,35
PAGAMENTI	87320,6	358322,59	445643,19
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			54582,53
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			
RESIDUI ATTIVI	60677,11	115529,02	176206,13
RESIDUI PASSIVI	13956,69	89934,87	103891,56
Differenza			72314,57
Avanzo di amministrazione al 31 Dicembre 2015			126897,1

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione	76638,38	54591,83	126897,1
Vincolato			44231,51
Vincolato per spese in c/capitale			70.000,00
fondo ammortamento			
Fondo svalutazione crediti			7672,54
Non vincolato	76638,38	54591,83	4993,05

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo non vincolato
Spesa in conto capitale	50.000,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che è stato utilizzato per spese in conto capitale.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c. per il finanziamento di spese di investimento;*
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;*
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.*

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Analisi del conto del bilancio

Entrate	2013	2014	2015
Titolo I Entrate tributarie	185015,11	277739,65	227315,27
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti	164554,43	60962,18	63701,8
Titolo III Entrate extratributarie	26595,42	25405,75	36080,18
Titolo IV Entrate da trsf. c/capitale	13854,8	593,5	37457,4
Titolo V Entrate da prestiti	22000	0	70000
Titolo VI Entrate da servizi c/terzi	28245	27148,68	49840,69
Totale entrate	440264,76	391849,76	484395,34
Spese			
Titolo I Spese correnti	302865,22	312888,75	306823,13
Titolo II Spese in c/capitale	123103,36	12000	56071,3
Titolo III Rimborso prestiti	34250	34250	35522,34
Titolo IV Spese per servizi c/terzi	28245	27148,68	49840,69
	488463,58	386287,43	448257,46
Avanzo di competenza	-48198,82	5562,33	36137,88
Avanzo di amministrazione applicato	75735,66	23500	52000
Saldo	27536,84	29062,33	88137,88

Verifica del patto di stabilità interno

Ente non soggetto al patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Categoria I Imposte			
IMU	73832,03	149933,17	109211,41
IMU recupero evasione			
ICI anni precedenti	552		
TASI		15271,41	14356,4
TASI recupero evasione			
ADD. IRPEF	20404,19	20942,02	24000
Imposta pubblicità			
Altre imposte	1406,11	508,22	600
Totale categoria I	96194,33	186654,82	148167,81
Categoria II Tasse			
Tarsu/Tares/Tari	57000	62000	62000
TOSAP	2800	874,5	1104,37
Tasse per liq. Anni preg			
Altre tasse	6000	6100	7000
Totale categoria II	65800	68974,5	70104,37
Categoria III - tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo di solidarietà com	23372,78	21910,33	8843,09
Totale categoria III	23572,78	22110,33	9043,09

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non erano stati fissati degli obiettivi, gli uffici hanno inviato solleciti per il pagamento della tassa rifiuti rientranti nei residui attivi a seguito di riaccertamento.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
0,00	593,50	12.457,40

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente: non è stato destinato nulla alla spesa del titolo I.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	156495,66	53782,18	50681,23
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	5830	5830	11070,57
Regione funzioni delegate	350	350	350
Contr.organismi comunitari			
Da altri enti del settore pubblico	15250	1000	24600
Totale	177925,66	60962,18	86701,8

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici			
Proventi dei beni dell'ente	17530	18219,78	18054,93
Int. Su ant. E crediti			
Utili netti di aziende			
Proventi diversi	9064,34	7185,97	18010,59
Totale extratributarie	26594,34	25405,75	36065,52

Proventi dei servizi pubblici

Non ricorre la fattispecie

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015
Accertamento	0	35	121,1
Riscossione	0	35	121,1

a parte vincolata del (50%) risulta destinata alla spesa corrente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

	2013	2014	2015
01- Personale	75775,05	74933,89	70239,37
02- Acq. Beni di consumo	8298,18	8669,85	8963,43
03 - Prestazione di servizi	142543,67	161769,15	163284,37
04 - Utilizzo di beni di terzi	0	0	0
05 - Trasferimenti	49525,54	42482,75	40994,25
06 - Int. Passivi	18425,01	17154,14	15881,8
07- Imposte e tasse	7897,87	7136,97	6782,57
08 - Oneri straordinari della gestione	600	742	677,34
Totale spese correnti	303065,32	312888,75	306823,13

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2012 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2012, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	5000	5000	5000
Risorse variabili totale fondo	5000	5000	5000
Risorse escluse dal limite di cui all'art. 9 c. 2bis	0	0	0

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012, ma non vi sono incarichi esterni:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Si precisa che l'Ente non ha collaboratori esterni.

Autovetture

Questo Ente non possiede autovetture ma un autocarro Piaggio .

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 13.311,81 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,00 %.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,00 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: nulla da rilevare.

Limitazione acquisto immobili

Non sono presenti impegni di spesa per acquisto di immobili

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non vi sono impegni di spesa per l'acquisto di mobili ed arredi e pertanto è rispettato il limite disposto dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite d'indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	4	4	4

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito	355477,34	321227,34	355705
Nuovi prestiti	22000	0	70000
Prestiti rimborsati			
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni			
Totale fine anno	355477,34	321227,34	355705
Nr. Abitanti al 31/12	483	472	462
Debito medio x abitante	735,98	680,57	769,92

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2013	2014	2015
oneri finanziari	15835,87	15048,05	13311,81
quote capitale	31105,87	30553,75	32289,99
Totale fine anno	46941,74	45601,8	45601,8

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Voce non presente

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente inserite in seguito all'operazione di riaccertamento straordinario.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL..

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Accerta- menti	maggiori residui
Titolo I, II, III	104067,72	38469,05	41029,16	79498,21	-24569,51
Titolo IV, V	23962,63	6134,98	17827,95	23962,93	0
Tit. VI	2820	1000	1820	2820	0
TOTALE	130850,65	45604,03	60677,11	10628114	-24569,51

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Impegni	Minori Residui
Corrente Tit. I	99135,41	60060,06	8555,73	68615,79	-30519,62
C/capitale Tit II	61392,66	27107,42	4067,96	31175,38	-30217,28
Rimb. Prestiti Tit. III	0	0	0	0	0
Servizi c/terzi Tit. IV	1486,12	153,12	1333	1486,12	0
Totale	162014,19	87320,6	13956,69	10127729	-60736,9

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	699,01
Minori residui attivi	25.268,52
minori residui passivi	60.736,90
Saldo gestione residui	36.167,39

Insussistenze ed Economie

Gestione corrente	5.950,11
Gestione in conto capitale	30.217,28
Gestione partite di giro	0,00
Verifica saldo gestione residui	36.167,39

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha avuto necessità di ricorrere nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Non ricorre la fattispecie

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2015 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il Tesoriere, l'Economo e gli Agenti Contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 .

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	Variazioni da c/c	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioi immateriali	0	471,9	0	471,9
Immobilizzazioni materiali	841.632,75	74.016,41	0	915649,16
Immobilizzazioi finanziarie	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni	841632,75	74016,41	0	915649,16
Rimanenze				
Crediti	74350,89	4451,44	-21656,93	57145,4
Altre attività finanziarie				0
Disponibilità liquide	85755,37	-31172,84	0	54582,53
Totale attivo circolante	216606,02	38752,15	-24569,51	230788,66
Ratei e risconti	0	0	0	0
 Totale dell'attivo	 1058238,77	 113240,46	 -24569,51	 1146909,72
Conti d'ordine	0	0	0	0
Passivo				
Patrimonio netto	582506,63	0	28224,23	610730,86
conferimenti	53883,27	35457,4		89340,67
Debiti di finanziamento	321227,34	34477,66		355705
Debiti di funzionamento	99135,41	12698,14	-30519,62	81313,93
Debiti per anticipazione di cassa	0	0	0	0
Altri debiti	0	0	0	0
Totale debiti	421848,87	55508,94	-30519,62	446838,19
Ratei e risconti			0	0
Totale del passivo	1058238,77	90966,34	-2295,39	1146909,72
Conti d'ordine	61392,66	-18417,01	-30.217,28	12758,37

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **patrimonio netto** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali .

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non rilevata.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

MILANESE DOTT. ALBERTO

